

Interrogazione n. 926

presentata in data 9 gennaio 2020

a iniziativa del Consigliere Marcozzi

“Trasporto pubblico locale a Montefortino”

a risposta orale

Premesso che:

Ad inizio novembre 2019 l'Assessore regionale ai Trasporti, come ricordato oggi sulla stampa dal sindaco di Montefortino, prese parte a una riunione in cui emerse che Montefortino, il comune più gravemente colpito dal sisma dell'intera provincia di Fermo, a livello di trasporti non aveva nessun tipo di collegamento con la città di Fermo, capoluogo di provincia e risultava quasi impossibile effettuare collegamenti anche con i Comuni limitrofi. Da quella riunione non emerse alcuna proposta concreta o soluzione. Due giorni dopo il sindaco di Montefortino ha inviato una missiva al Presidente della Regione Marche, al Presidente della Provincia, alle società Trasfer e Start, all'Assessore regionale competente, nonché al Ministro dei Trasporti, nella quale chiedeva di voler integrare il collegamento Fermo-Amandola di pochi chilometri, prevedendo come capolinea, per tutte le corse giornaliere previste, il comune di Montefortino.

Considerato che:

A distanza di due mesi i disagi dei trasporti a Montefortino sono esattamente immutati e nessuno ha risposto, come sostenuto dal sindaco di Montefortino, alla lettera del primo cittadino che oggi torna a sollevare il problema a Regione, Provincia, Società di trasporto pubblico e Ministro dei Trasporti. Al riguardo tacciono la Regione Marche; la Provincia di Fermo che ha la maggioranza assoluta delle quote della Steat e della controllata Trasfer, il Ministro, il presidente della Trasfer, che riveste anche la carica di segretario provinciale del Partito Democratico;

Il sindaco di Montefortino è tornato a chiedersi pubblicamente il perché la Presidente della Provincia, azionista di maggioranza della Steat, di cui ha nominato sia il Presidente che il Consiglio di Amministrazione, permetta che ciò sia accaduto e che non si trovi una soluzione

Considerato altresì che:

Il sindaco di Montefortino, a nome della comunità che rappresenta, ha chiesto pubblicamente all'Assessore regionale ai Trasporti di prendere immediati provvedimenti o, in alternativa, di revocare immediatamente le concessioni alla Steat. Il tutto nell'auspicio che tutte le corse della Trasfer che arrivano ad Amandola facciano, in tempo brevissimo, capolinea a Montefortino.

La sottoscritta, congiuntamente al collega Consigliere Mirco Carloni si è occupata del problema già il 2 Agosto 2019 nella speranza, vana, che l'Amministrazione regionale potesse trovare rimedio e soluzione all'isolamento e alla discriminazione subita dal Comune di Montefortino;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- Se, e se sì con quali azioni e provvedimenti, l'Amministrazione regionale ha intenzione di attivarsi per colmare il gap nel trasporto pubblico locale che vede, ad oggi, il comune di Montefortino discriminato e, insieme al suo circondario montano, isolato dal resto del territorio provinciale a partire dal capoluogo di Provincia.